



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

26/05/2022, n. 1008

Il Direttore generale di questa Azienda ULSS dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 21 del 26 febbraio 2021, coadiuvato da:

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Direttore dei servizi socio-sanitari

- Dott.ssa Patrizia Mangione

- Dott. Stefano Formentini

- Dott. Roberto Rigoli

ha adottato la seguente deliberazione:

### **OGGETTO**

**FORNITURA DI LICENZE MICROSOFT WINDOWS SERVER DATACENTER 2022 PER LA SERVER FARM E LA INFRASTRUTTURA ICT DI TREVISO. INDIZIONE DI PROCEDURA MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**

**OGGETTO: FORNITURA DI LICENZE MICROSOFT WINDOWS SERVER DATACENTER 2022 PER LA SERVER FARM E LA INFRASTRUTTURA ICT DI TREVISO. INDIZIONE DI PROCEDURA MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso che:

con note prot. n. 60811 del 04/04/2022 e prot. n. 72023 del 19/04/2022, il Direttore dell'U.O.S.D. Sistemi Informativi ha chiesto di acquisire n. 324 licenze Microsoft Windows Server Datacenter 2022 al fine di aggiornare la server farm principale dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, ubicata in Treviso. Con tali note è stato precisato che attualmente, presso il data-center di Treviso, i sistemi operativi Microsoft Windows utilizzati sui server sono per la quasi totalità di tipologia "*Microsoft Windows Server 2008 R2*", che non ha più supporto dalla casa madre Microsoft a livello di aggiornamenti dal 14 gennaio 2020, e "*Microsoft Windows Server 2012 R2*", che vedrà terminare il supporto al 10 ottobre 2023. Il Direttore dell'U.O.S.D. Sistemi Informativi ha pertanto dato atto che avere sui server delle licenze fuori supporto e senza gli aggiornamenti in termini di patch di sistema ed update di sicurezza, esporrebbe l'intero data-center al rischio di possibili minacce digitali e che, dunque, risulta necessario procedere all'aggiornamento di dette licenze alla versione "*Microsoft Windows Server Datacenter 2022*" al fine di estendere la copertura del supporto di Microsoft fino al 14 ottobre 2031;

l'importo complessivo previsto per la fornitura di cui trattasi è pari a € 199.950,00 + IVA del 22% = € 243.939,00;

la procedura sarà espletata mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato da CONSIP S.p.A.;

al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura di cui trattasi saranno invitate a partecipare tutte le Ditte abilitate al Bando MEPA "Servizi per l'Information & Communication Technology";

l'U.O.C. Provveditorato, sulla base delle predette note trasmesse dall'U.O.S.D. Sistemi Informativi, ha predisposto le Condizioni Particolari di Fornitura, allegate quali parti integranti del presente atto (Allegato 1);

la fornitura riguarda l'acquisizione di licenze software e pertanto il DUVRI non risulta necessario;

la procedura sarà aggiudicata al prezzo più basso in quanto trattasi di appalto con caratteristiche standardizzate;

è stato accertato che per l'oggetto della presente procedura non sussistono valori di riferimento OPRVE, né prezzi di riferimenti ANAC, che i prodotti di cui trattasi non rientrano nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018 e che non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e che le convenzioni Consip attive non hanno ad oggetto la tipologia di fornitura richiesta;

la procedura di cui trattasi è prevista nella “Programmazione delle procedure di acquisto di beni e servizi degli anni 2022-2023”, di cui alla Deliberazione n. 584 del 31/03/2022;

Tutto ciò premesso si propone:

- di indire procedura sotto soglia ai sensi dell’art. 36 Comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per la fornitura di n. 324 licenze Win Server Datacenter 2022 - cod AAA-3037: pacchetto 2 Core con possibilità di downgrade alle versioni precedenti per la Server Farm e per l’infrastruttura ICT di Treviso, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo pari ad € 199.950,00 = + IVA del 22% = € 243.939,00;
- di procedere alle attività negoziali mediante il ricorso alle procedure telematiche, di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato dalla Consip S.p.A., invitando a partecipare alla procedura di cui trattasi, tutte le Ditte abilitate al Bando MEPA “Servizi per l’Information & Communication Technology”;
- di approvare lo schema di Condizioni Particolari di Fornitura allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato n.1);
- di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dr. Giuseppe Magliocca – Direttore dell’U.O.C. Provveditorato;
- di nominare quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) l’Ing. Roberto Da Dalt, Responsabile U.O.S.D. Sistemi Informativi, in quanto, per ragioni concernenti l’organizzazione aziendale, nella fase di esecuzione è previsto il coinvolgimento di altra unità organizzativa diversa da quella che ha curato l’affidamento, come previsto dall’art. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- di delegare, ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 2356 del 23/12/2020, il Direttore dell’U.O.C. Provveditorato – Dott Giuseppe Magliocca - all’adozione degli atti conseguenti la presente Deliberazione;
- che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota senza che la Ditta partecipante/offerdente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
  - qualora nel corso della presente procedura di gara venisse aggiudicata una gara regionale per il medesimo oggetto, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
  - per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante;
- di dare atto che la fornitura rientra nei progetti e fondi finanziati dal PNRR e va riferita al seguente codice CUP (Codice Unico di Progetto) I46G21001710006.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la suesposta relazione;

Condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di indire, per le motivazioni riportate in premessa, procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 Comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per la fornitura di n. 324 licenze Win Server Datacenter 2022 - cod AAA-3037: pacchetto 2 Core con possibilità di downgrade alle versioni precedenti per la Server Farm e per l'infrastruttura ICT di Treviso, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo pari ad € 199.950,00 = + IVA del 22% = € 243.939,00;
2. di procedere alle attività negoziali mediante il ricorso alle procedure telematiche, di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato dalla Consip S.p.A. (www.acquistinretpa.it), invitando a partecipare alla procedura di cui trattasi tutte le Ditte abilitate al Bando MEPA "Servizi per l'Information & Communication Technology";
3. di approvare lo schema di Condizioni Particolari di Fornitura allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato n.1);
4. di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione viene così determinato:

anno	Business Unit	conto	Descrizione del conto	importo €	n. autorizzazione	Piano degli investimenti	Fonte di finanziamento	centro ordinatore
2022	SAN	PAAA100001	Diritti brevetto e opere ingegno - altri	€ 243.939,00	22-U02669	INF_013	PNRR	T004

5. di dare atto che la fornitura rientra nei progetti e fondi finanziati dal PNRR e va riferita al seguente codice CUP (Codice Unico di Progetto) I46G21001710006;
6. di dare atto che, è stato accertato che per l'oggetto della presente procedura non sussistono valori di riferimento OPRVE, né prezzi di riferimenti ANAC che i prodotti di cui trattasi non rientrano nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018 e che non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e che le Convenzioni Consip attive non hanno ad oggetto la tipologia di fornitura richiesta;
7. di riservarsi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la ditta partecipante/offerdente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
  - qualora nel corso della presente procedura di gara venisse aggiudicata una gara regionale per il medesimo oggetto, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
  - per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante;

8. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dr. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Provveditorato;
9. di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'Ing. Roberto Da Dalt – Responsabile dell'U.O.S.D. Sistemi Informativi, in quanto, per ragioni concernenti l'organizzazione aziendale, nella fase di esecuzione è previsto il coinvolgimento di altra unità organizzativa diversa da quella che ha curato l'affidamento, come previsto dall'art. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
10. di delegare, ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 2356 del 23/12/2020, il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato – Dott Giuseppe Magliocca - all'adozione degli atti conseguenti la presente Deliberazione;
11. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

## Deliberazione 26/05/2022, n. 1008

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.

Per il parere di competenza:

Il Direttore amministrativo Mangione n.ro certificato: E26C50D275F1164F1DBA807A4028F5 Firmatario: Dott.ssa Patrizia

Il Direttore sanitario Stefano Formentini n.ro certificato: 0DB3D24D98754E7053E798599B2AAA39 Firmatario: Dott.

Il Direttore dei servizi socio-sanitari Roberto Rigoli n.ro certificato: 48E942B3A2877A5FB9BC1F5F887F6FF6 Firmatario: Dott.

### Il Direttore generale Dott. Francesco Benazzi

n.ro certificato: 5044A729C9180C7ED7C8E46C65F890EB

---

La presente deliberazione viene:

- affissa all'albo Aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- inviata in data odierna al Collegio Sindacale

Treviso, 31/05/2022

SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

n.ro certificato: 1157A12405100D8C881A2553641AA420

Firmatario: Marzia Volpato

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/05/2022

Treviso, 26/05/2022

SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

n.ro certificato: 1157A12405100D8C881A2553641AA420

Firmatario: Marzia Volpato

---

La presente deliberazione viene inviata a:

Uffici/Servizi:

U.O.C. Provveditorato

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DELLA RDO N. 2993510**

**“Fornitura di licenze Microsoft Windows Server Datacenter 2022 per la Server Farm e per l’infrastruttura ICT di Treviso.”**

**CIG .....**

Le Condizioni del Contratto, che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi per l’information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

**Articolo 1 - OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO**

Le presenti Condizioni Particolari di Fornitura disciplinano la procedura avente ad oggetto **"Fornitura di licenze Microsoft Windows Server Datacenter 2022 per la Server Farm e per l’infrastruttura ICT di Treviso"**, indetta con **Deliberazione del Direttore Generale n. del .**

**Articolo 2 - IMPORTO MASSIMO DELL’APPALTO**

L’importo a base d’asta è pari ad Euro 199.950,00 (IVA esclusa).

**Articolo 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE**

Fornitura di licenze Microsoft Windows Server Datacenter 2022 per la Server Farm e per l’infrastruttura ICT di Treviso, come di seguito riportato:

**Lotto unico**

Descrizione	Quantità
Licenze Win server Datacenter 2022 – cod AAA-3037: pacchetto 2 core con possibilità di downgrade alle version precedent – 648 core totali da licenziare (12+6 nodi nutanix. Ciascun nodo ha 2 processori da 18 core ciascuno)	324

**Articolo 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RDO**

- 1) Offerta economica complessiva, compilata e firmata digitalmente, che dovrà contenere il costo complessivo della fornitura;**
- 2) Dettaglio offerta economica, firmata digitalmente, come da modello allegato**
- 3) Attestazione dell’avvenuto pagamento, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni e modalità emanate**

dalla medesima Autorità con Deliberazione del 21/12/2011 (in attuazione del disposto normativo dell'articolo n. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23/12/2005) in vigore dal 01/01/2012 (vedi istruzioni operative pubblicate sul sito <http://www.avcp.it>) del seguente importo:

**Contributo dovuto: Euro 20,00 – CIG .....**

L'avvenuto pagamento del contributo dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di quanto segue:

- **In caso di versamento on line**, effettuato collegandosi on line al "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi": della scansione dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., della mail di conferma trasmessa dal Sistema di riscossione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **In caso di versamento in contanti** effettuato, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: della scansione dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dello scontrino rilasciato dal punto vendita e copia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di avvalimento la prova dell'avvenuto versamento dovrà essere fornita dal concorrente.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, il versamento è unico.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di:

- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua. In caso di parità di punteggio, si procederà ad effettuare una nuova trattativa con le sole Ditte prime in graduatoria, al fine di individuare la migliore offerta.
- riaprire i termini della presente gara oppure di sospendere, modificare, revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la presente gara, così come di aggiudicarla solo in parte, con provvedimento motivato, senza che le Ditte concorrenti possano vantare diritto alcuno o pretese di sorta.
- esperire trattative commerciali, al fine di conseguire le migliori condizioni economiche e modalità del servizio con la Ditta selezionata.

In particolare questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di revocare o annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute nei casi di seguito riportati:

- qualora nel corso della presente procedura di gara venisse aggiudicata una gara regionale per il medesimo oggetto, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto con nota prot. n. 2010747 del 03/05/2011;
- per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 90 commi 1, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, l'abilitazione dell'operatore economico al sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a., costituisce presunzione di idoneità ai fini dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

Non saranno accettate offerte multiple o che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste in questa sede, ovvero risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole.

## **Articolo 5 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO E PROCEDURA**

L'affidamento dell' appalto avverrà per lotto unico a favore della Ditta che in sede di offerta avrà formulato il prezzo più basso.

## **Articolo 6 – VERIFICA ANOMALIA OFFERTA**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 e comma 2 bis, del Codice, nel caso in cui, determinata la soglia di anomalia, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà come disposto dall'art. 97 comma 8, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 così come convertito in L. 120 del 11/09/2020.

## **Articolo 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, questa Amministrazione risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto.

## **Articolo 8 - Osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Si fa presente che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'abilitazione al MEPA da parte della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica medesimo, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

## **Articolo 9 - ACCETTAZIONE**

Il fatto di presentare offerta e partecipare alla presente procedura comporta, per la Ditta offerente, l'accettazione implicita ed incondizionata di tutte le clausole previste nelle presenti Condizioni Particolari di Fornitura della RDO. **Le Condizioni Particolari di Fornitura qui previste sono da considerarsi prevalenti rispetto ad eventuali condizioni diverse indicate dalla Ditta in sede di offerta.**

## **Articolo 10 – STIPULA DEL CONTRATTO**

L'affidamento dell'appalto avverrà a favore della Ditta che in sede di offerta avrà formulato il prezzo più basso.

L'affidamento si formalizza con la stipula di un contratto nell'ambito del Sistema MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione). Il contratto viene perfezionato con l'accettazione da parte dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dell'offerta formulata dalla Ditta in risposta alla RDO.

Il contratto concluso è composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione della Stazione Appaltante. La trasmissione del documento di accettazione avviene a seguito delle verifiche previste dalle norme vigenti in

materia e del controllo della documentazione amministrativa richiesta alla Ditta aggiudicataria.

In tal senso, dopo l'invio del documento di stipula, si fa presente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

**Articolo 11 - GARANZIA DEFINITIVA  
(solo per contratti superiori ad € 40.000,00- IVA esclusa)**

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) - eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'importo complessivo di affidamento, al netto dell'IVA.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno sei mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Ulss, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.. Trascorsi 180 giorni dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il RUP abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo). Nel caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari, GEIE, (art. 45, comma 2, lett. d), e), g) del D. Lgs. n. 50/2016), la riduzione dell'importo della

garanzia è possibile solo se tutte le imprese, costituenti l'associazione o il consorzio, sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Aggiudicataria.

La riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se l'aggiudicatario possiede il requisito della qualità, indipendentemente dal fatto che lo stesso sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento.

## **Articolo 12-FATTURAZIONI, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A) e sarà soggetto ad evidenze di comprovata e conforme fornitura. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo o alle singole imprese.

L'operatore economico viene informato che nel sito [www.ulss.tv.it](http://www.ulss.tv.it), sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

Con DM del 27/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: «Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale» è entrato in vigore l'obbligo, per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di gestire gli ordini di acquisto di beni e servizi in formato elettronico, per il tramite del Nodo Smistamento Ordini (NSO) pertanto le modalità di fatturazione dovranno essere aderenti a tale previsione normativa.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento saranno determinati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/02, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

L'Azienda Sanitaria può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

### **Articolo 13 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ**

In caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, potrà assegnare, mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, un termine non inferiore a 3 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. - diffida ad adempiere).

L'Azienda Sanitaria, inoltre, potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, risolvere di diritto il contratto:

1. in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle forniture eseguite e dei mancati guadagni;
2. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
3. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
4. in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
5. nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda Sanitaria;
6. in caso di mancata rispondenza ai requisiti tecnico-qualitativi stabiliti nelle presenti Condizioni Particolari e nella relativa RDO;
7. nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'abilitazione al Mercato Elettronico, da parte della Ditta aggiudicataria della presente RDO.

Inoltre il contratto sarà risolto di diritto nel caso in cui le transazioni che ne derivano vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010 e s.m.i..

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Azienda Sanitaria il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo (se previsto) mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Sanitaria e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, la continuità della fornitura di cui al presente appalto, fino a che la stessa non sia stata assegnata ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

### **Articolo 14 - COPERTURE ASSICURATIVE**

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonee coperture assicurative per eventuali danni diretti e indiretti, causati all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana e/o a terzi e connessi all'espletamento del servizio.

#### **Articolo 15 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO**

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca Trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere dell'appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti dipendenti soci e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

#### **Articolo 16 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

All'affidamento della fornitura di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della presente procedura verrà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informative interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

In tal caso la Stazione Appaltante applicherà a carico della Ditta Aggiudicataria, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2) ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c. p., e la Ditta aggiudicataria si sia resa inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

3) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La Stazione Appaltante si riserva di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 6/09/1982, convertito nella Legge n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della eventuale impresa sub-affidataria ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di una attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di subappaltare o subaffidare a favore di imprese già partecipanti alla medesima gara

L'appaltatore dovrà inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. .

#### **Articolo 17 - DIRITTO DI ACCESSO**

Il diritto di accesso in relazione alle offerte è differito fino all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, che avverrà con Provvedimento del Dirigente/Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana. Pertanto, il diritto di accesso in relazione alle offerte, alle informazioni in merito all'aggiudicatario ed alla posizione in graduatoria dei concorrenti, verranno differite fino a quando non sarà adottato detto provvedimento.

L'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone che:

<<... sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; ... >>.

In relazione all'ipotesi di cui sopra, il comma 6 del medesimo art. 53 prevede che:

<<In relazione all'ipotesi di cui al comma 5, lettera a), è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto>>.

Pertanto, ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a), nel caso in cui il concorrente ritenga che l'accesso da parte di terzi alla documentazione presentata con l'offerta debba essere escluso, dovrà allegare quale Documentazione Amministrativa, motivata e comprovata dichiarazione attestante quali parti dell'offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali utilizzando il modello

allegato alla RdO, da sottoscrivere digitalmente. Detta dichiarazione sarà oggetto di apposita valutazione da parte dell'Amministrazione.

La mancata presentazione di tale dichiarazione implica l'assenza di segreti tecnici o commerciali.

### **Articolo 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana (già Azienda Ulss n. 9 di Treviso), pubblicato nel sito [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) Sez. Amministrazione Trasparente.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 19 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La Ditta è tenuta all'osservanza del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, approvato dall'Azienda ULSS sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it).

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 20 - COMUNICAZIONI CON LE IMPRESE E RICHIESTE INFORMAZIONI**

Per garantire tracciabilità ed affidabilità nello scambio d'informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti, tutte le comunicazioni inerenti la gara transitano sul Sistema MePA.

Ciascun utente (Pubblica Amministratore e Fornitore), nel dettaglio di ogni RDO, ha a disposizione un'area "*Comunicazioni*" che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento comunicazioni ricevute ed inviate.

Sarà, pertanto, onere della Ditta che intenda partecipare alla RDO, visitare nuovamente il portale MePA prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta per verificare la presenza di eventuali variazioni (proroga dei termini, chiarimenti, note integrative o comunicazioni) in merito alla gara.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite la piattaforma MePA entro il termine previsto dalla RDO. **Entro 7 giorni consecutivi** antecedenti al termine fissato per la presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana pubblicherà i relativi riscontri per i quesiti formulati entro la scadenza stabilita.

Il Responsabile Unico del Procedimento è:  
Dott. Giuseppe Magliocca - Direttore U.O.C. Provveditorato  
Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso  
Telefono: 0422 323046  
e-mail: provveditorato@aulss2.veneto.it

**Per informazioni di carattere generale in ordine alla procedura è possibile contattare l'U.O.C. Provveditorato – Dott.ssa Liliana Roberti, tel. 0422/323057.**

Per informazioni di carattere tecnico/informatico collegate alla piattaforma MePA è possibile contattare il servizio di help desk messo a disposizione dal gestore del portale, ai numeri:

- 800 062 060 numero verde per malfunzionamenti sul Portale Acquisti in Rete;
- 895 895 0898 numero a pagamento per tutte le esigenze informative.

#### **Articolo 21 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nelle presenti Condizioni Particolari di Fornitura, nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando di cui al preambolo e nelle Regole del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, valgono le norme vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Per tutte le controversie relative all'andamento dell'appalto e all'esecuzione del contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso.

